



Viale Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 – 66032 Castel Frentano (CH)
C.F. 90015770697 – Tel. 0872 559108 – Cod. Mec. chic81400n
Email: chic81400n@istruzione.it - PEC: chic81400n@pec.istruzione.it

Circ. 139

Castel Frentano, 18/03/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL FRENTANO
Codice AOO:SEGR_CHIC81400N
Prot. 0001549 del 18/03/2026
V-4 (Uscita)

Ai Docenti,
ai Genitori degli alunni
delle classi terze A/B/C
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
dell'I.C. Castel Frentano
Agli Atti – al Sito – Al R.E.

Oggetto: Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2026, secondo il calendario che sarà successivamente comunicato dalla scuola.

Nell' a.s. 2025/2026 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sarà configurato secondo le disposizioni normative (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741) come di seguito riportate:

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI e che si svolgeranno dal 20 al 22 Aprile 2026 (Circ. 89 prot. N. 209 del 14/01/2026);
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

Il voto di ammissione è attribuito dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

L'esame di Stato prevede **tre prove scritte**, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive, e un colloquio. Per gli studenti iscritti ai percorsi musicali il colloquio è integrato da una prova pratica di strumento.

- a) **Prova scritta relativa alle competenze di Italiano (disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017):** la commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle indicazioni nazionali per il curricolo con particolare riferimento alle seguenti tipologie: **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di **un testo letterario, divulgativo, scientifico** anche attraverso richieste di riformulazione. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.
- b) **Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017):** la prova accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: **numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni**. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: problemi articolati su una o più richieste; quesiti a risposta aperta. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.
- c) **La prova scritta di lingue straniere (disciplinata dall'articolo 9 DM 741/2017)** è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).
- d) **Colloquio (disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017).** Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di **educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

I percorsi multidisciplinari presentati dagli alunni dovranno contenere uno dei **macro-temi** trattati durante l'anno scolastico dai docenti:

- Progresso scientifico e tecnologico
- Tempo e memoria
- Arte, musica e cultura
- Integrazione, multiculturalità, rispetto di genere

oppure uno degli **obiettivi dell'Agenda 2030**:

Obiettivo 1: Povertà Zero
Obiettivo 2: Fame Zero
Obiettivo 3: Buona salute e benessere per le persone
Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità
Obiettivo 5: Parità di genere
Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile
Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze
Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili
Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabile
Obiettivo 13: I cambiamenti del clima
Obiettivo 14: Vita sott'acqua
Obiettivo 15: Vita sulla terra
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Gli alunni partendo da un'attività svolta, un'immagine, un contenuto, un'opera d'arte, un elaborato personale, un documento, un brano musicale o un'esperienza personale, svilupperanno un percorso multidisciplinare da discutere in sede di colloquio che potrà essere arricchito con contenuti multimediali, immagini ecc. Si ricorda che i percorsi dovranno essere multidisciplinari ma non dovranno trattare obbligatoriamente tutte le discipline di studio.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato. Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi. Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato.

La **valutazione finale**, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017, **è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio**. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione in seduta congiunta può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

La certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene rilasciata una certificazione delle competenze, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (**decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742**). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Mirella Spinelli

(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.L.vo n. 39/1993)